

CHECK-LIST DI AUTOVALUTAZIONE

LOGISTICA

A. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA IMPRESE

GESTIONE DIRETTA

1) L'attività è svolta esclusivamente con proprio personale? (Se SI, andare direttamente alla sezione B)

GESTIONE INDIRETTA

2) Quante imprese operano in appalto?

3) E' stata valutata l'idoneità tecnico-professionale delle imprese?

4) E' stata effettuata la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatrici/subappaltatrici?

5) Il committente ha redatto il DUVRI?

6) Le imprese appaltatrici/subappaltatrici hanno indicato al committente il nominativo del proprio preposto?

B. AMBIENTI DI LAVORO B.1 UFFICI

ILLUMINAZIONE ED AERAZIONE

1) Negli uffici/box uffici è prevista una finestratura illuminante ed apribile. In alternativa dovranno essere previsti adeguati impianti di aerazione artificiale.

ERGONOMIA E POSTAZIONI VIDEOTERMINALI

2) Le attrezzature utilizzate (PC, scrivania, sedile ecc.), l'ambiente (spazi, illuminazione, microclima ecc.) e le postazioni dei videoterminali utilizzati sono adeguati

SERVIZI IGIENICI

3) I servizi igienici sono distinti per maschi e femmine e tenuti in condizioni igieniche adeguate

B.2 AREE OPERATIVE (magazzini, depositi, area smistamento)

PORTE E PORTONI

1) L'apertura delle porte verso l'esterno crea rischi per chi transita in prossimità?

2) I Portoni carrai garantiscono il passaggio sicuro dei pedoni (porta in prossimità o delimitazione fisica)?

3) Le porte scorrevoli verticali sono dotate di un sistema di sicurezza che impedisce l'uscita dalle guide e la caduta?

4) I portoni e i cancelli motorizzati presentano rischi di impigliamento, schiacciamento, acciamento?

5) **Le porte installate lungo le vie di uscita ed in corrispondenza delle uscite di piano, si aprono nel verso dell'esodo?**
[Nota: In ogni caso l'apertura nel verso dell'esodo è garantita quando:

- l'area servita ha un affollamento superiore a 50 persone

- la porta è situata al piede o vicino al piede di una scala

- la porta serve un'area ad elevato rischio di incendio]

SOPPALCHI ACCESSIBILI

6) Sono installate protezioni contro possibili cadute dall'alto?

7) Gli accessi sono sicuri con parapetti sui lati e presentano protezione continua del punto di carico/scarico?

8) È posizionato il cartello di portata del solaio in posizione ben visibile? (in kg/ m2)

STRUTTURE DI STOCCAGGIO E SCAFFALATURE

9) In funzione della tipologia di scaffalatura, la valutazione del rischio ha considerato:

a) i sistemi di ancoraggio secondo le indicazioni del fabbricante (es. su parete/pavimento/soffitto)

b) i dispositivi di sicurezza di trattenuta dei carichi (es. fermapallet)

c) i controlli periodici (es. deformazioni, danneggiamenti)

d) il manuale di montaggio uso e manutenzione

10) L'indicazione della portata della struttura in kg/m2 (scaffalatura, soppalco, solaio ecc.) è in posizione visibile?

11) Sono installate protezioni antiurto alla base dei montanti?

USCITE E VIE DI EMERGENZA

12) Le uscite e vie di emergenza sono facilmente individuabili, libere da materiali ed ostacoli ed idoneamente segnalate ed illuminate per favorire uscita ed esodo sicuri?	
RECINZIONE AREA DI PERTINENZA AZIENDALE	
13) L'area esterna è recintata per impedire l'accesso a persone non autorizzate?	
C. VIABILITA'	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
1) E' stata effettuata la valutazione del rischi relativa alla circolazione aziendale di mezzi e pedoni e definita la viabilità aziendale (es. con elaborati grafici della circolazione aziendale, disposizioni di	
SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	
2) È presente una segnaletica orizzontale e verticale con evidenza dei percorsi di mezzi e pedoni, le aree di deposito e di lavoro, le vie di circolazione?	
3) La segnaletica in generale è sottoposta a regolare manutenzione/rifacimento?	
PERCORSI	
4) I percorsi per i carrelli e per i pedoni si presentano liberi da materiali e ostacoli?	
5) La pavimentazione è liscia, non sconnessa e priva di buche?	
6) Le zone pericolose dei percorsi (es. angoli ciechi, attraversamenti) sono segnalate (es. specchi, barriere, segnali di stop)	
7) I percorsi dei mezzi e dei pedoni sono separati?	
8) Le pendenze massime sono compatibili con le caratteristiche dei carrelli e dei carichi?	
9) Le corsie di transito sono dimensionate in modo da garantire una movimentazione sicura dei mezzi di trasporto interni e delle persone?	
10) I percorsi dei mezzi e quelli destinati ai pedoni sono illuminati?	
POSTI DI LAVORO	
11) I posti di lavoro sono adeguatamente protetti o separati dalle vie di circolazione dei carrelli?	
12) Se esistono aree di lavoro promiscue, dove operano sia carrelli sia lavoratori a piedi come ad esempio nelle zone di picking (magazzino con zone di prelievo anche manuale) sono adottate misure per evitare interferenze?	
13) È stata individuata una zona dove eseguire le operazioni di pre-carico/scarico dei mezzi?	
14) Per le postazioni di lavoro in prossimità della zona di carico/scarico sono garantite condizioni di sicurezza contro l'investimento di mezzi e la caduta di materiali?	
REGOLE DI CIRCOLAZIONE	
15) In funzione della viabilità aziendale, sono state definite le regole di circolazione (disposizioni-istruzioni operative-procedure) per	
- la gestione della viabilità (accesso ai piazzali, percorsi, velocità, aree di sosta, altro)	
15bis)- le modalità di collaborazione (es. modalità di carico mezzi) tra autisti esterni e il personale della logistica?	
16) Sono garantiti l'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori?	
17) Le regole di circolazione sono comprensibili agli autisti stranieri?	
MERCI PERICOLOSE	
18) Gli operatori addetti alla movimentazione sono informati delle corrette modalità di movimentazione e	
stoccaggio delle merci al fine di evitare rotture degli imballaggi, sversamenti e miscibilità di delle sostanze e prodotti diversi (rif.to Regolamento (CE) n. 1272/2008 "CLP" e Normativa ADR)?	
19) In caso di rotture degli imballaggi e sversamenti, l'area interessata è dotata di adeguate misure di contenimento?	
20) Conformemente con la pericolosità delle merci movimentate, sono disponibili adeguati dispositivi di protezione individuali per gli interventi in emergenza?	
D. ZONE DI CARICO E SCARICO	
SEGNALETICA ESTERNA	
1) Esiste una segnaletica, esterna all'azienda, che permetta di individuare lo stabilimento a distanza e ne faciliti il raggiungimento?	
PARCHEGGIO DIPENDENTI E CLIENTI	
2) L'azienda ha realizzato una zona di parcheggio (automobili, cicli e motocicli) per i dipendenti, i visitatori, i fornitori?	
PIAZZALE ESTERNO	
3) Nel piazzale esterno il deposito del materiale avviene secondo le regole stabilite?	

4) Il piazzale esterno, utilizzato per il deposito e per il carico e scarico, è asfaltato o cementato o comunque privo di buche o asperità?	
BAIE E BANCHINE DI CARICO	
5) Sulle banchine di carico e scarico sono presenti cartelli segnalatori che evidenziano i pericoli e le prescrizioni di obbligo e di divieto per gli addetti e per gli autisti?	
6) Le pedane di carico idrauliche sono protette contro i pericoli di schiacciamento e di acciamento?	
7) Le superfici delle pedane di carico sono realizzate con caratteristiche antiscivolo?	
8) I dispositivi di comando della pedana sono del tipo “a uomo presente” e posizionati in modo da poter osservare tutti i movimenti ed essere al riparo da rischi?	
9) Nelle operazioni di accesso e posizionamento degli autocarri nelle baie, sono assicurate adeguate distanze di sicurezza in modo da proteggere gli operatori che assistono alla manovra da eventuali schiacciamenti?	
10) Sono presenti cunei blocca ruote al fine di evitare spostamenti indesiderati dell'automezzo durante le operazioni di carico/scarico?	
11) Le banchine di carico dispongono di:	
a) Parapetti	
b) Delimitazioni (es. cordoli o barriere bloccaruote)	
c) Segnalazioni (es. strisce giallo/nere sul bordo)	